

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE N. 56/87 E S.M.I. DI N. 1 UNITA' CON PROFILO PROFESSIONALE DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO', CON DIRITTO DI PRECEDENZA, A TEMPO INDETERMINATO PIENO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO

ART. 1 - RICHIESTA DI PERSONALE

Si rende noto che nel periodo che intercorre fra le ore 00.00 del giorno 2/10/2025 e le ore 23.59.59 del giorno 2/10/2025 si procederà alla selezione dettagliata in tabella per l'avviamento dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, unicamente tramite inoltra della candidatura sul **portale del cittadino denominato "Janet"** raggiungibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it/>. **Le modalità di partecipazione sono specificate nel dettaglio al successivo art. 4.**

Ente richiedente	AST di Ascoli Piceno
Data della richiesta	29/08/2025
N° posti:	1 (con diritto di precedenza)
Tipologia contrattuale	Tempo Indeterminato pieno
Durata del rapporto di lavoro	
Eventuale proroga	
Qualifica professionale	Coadiutore Amministrativo, Area del Personale di supporto del ruolo amministrativo
Ricondotta alla qualifica di cui alla classificazione delle professioni ISTAT 2011	Classificazione ISTAT 2021 1° Digit – Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio"
Altri requisiti obbligatori	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Assolvimento dell'obbligo scolastico</u>, tale requisito è valutato secondo la normativa in vigore in relazione all'età del candidato (l'art. 1 comma 622 della L. n. 296/2006, relativo all'obbligo di istruzione decennale, decorre infatti a partire dall'anno scolastico 2007/2008);
Posizione economica	Area del personale di supporto (ex Cat. B – livello iniziale)
Prova selettiva a cura dell'Ente pubblico richiedente La prova suddetta non comporta una valutazione comparativa, ma è finalizzata alla formulazione di un giudizio di "Idoneità".	<ul style="list-style-type: none"> • Prova pratica con contestuale colloquio inerente la conoscenza dell'uso del computer, delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
Orario	Full time 36 ore settimanali <ul style="list-style-type: none"> • dal lunedì al venerdì: dalle ore 08.00 alle ore 15.12
Sede di lavoro	Stabilimento ospedaliero "Mazzoni" di Ascoli Piceno
Mansioni del profilo richiesto	Addetto ad attività amministrative quali ad esempio, la classificazione, l'archiviazione, protocollo degli atti, compilazione di documenti e modulistica, con applicazione di schemi preordinati,

	operazioni semplici di natura contabile, stesura di testi mediante utilizzo di tecnologie dell'informazione, l'attività di sportello
Diritto di precedenza di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15 SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Si precisa che sulla presente richiesta gravano le riserve previste dall'art. 36 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001 in applicazione dell'art. 24 D. Lgs 81/15. Titolari del citato diritto sono i seguenti lavoratori: 21043 1028178 1071881
Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010 SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	NO
Altre Riserve di legge Se ed in quanto previste ed applicabili	NO

PER INFORMAZIONI in relazione al presente avviso pubblico è possibile contattare il Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno ai seguenti recapiti telefonici:

AREA TERRITORIALE	REFERENTI ART. 16	NUMERO SPECIFICO REFERENTE
ANCONA	Possanzini Massimiliano	071-2137518
ASCOLI PICENO	Mataldi Paola Gregori Federica	0736-352866 0736-352872
CIVITANOVA MARCHE	Piccinini Simona	0733-827827
FABRIANO	Rossi Silvia	0732-779233
FANO	Ottavi Marina	0721 818475
FERMO	Bartolomei Angela Di Iorio Giorgia	0734 212663 0734 212645
JESI	Fiordelmondo Mascia	0731220354
MACERATA	Vita Maria Romina	0733 363112
PESARO	Carrozzo Sabina	0721-6303844
SAN BENEDETTO DEL TRONO	Filiaggi Mirella Vagnoni Annalisa	0735-655636 0735-655619
SENIGALLIA	Pianelli Lucia	071 7931842
TOLENTINO	Piermattei Paola	0733 954205
URBINO	Perugini Cinzia	0722 373507

E' altresì possibile consultare ulteriori dati di contatto dei Centri per l'Impiego, al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/contatta-cpi>

ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1 i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001; ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi, altresì, i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165 /2001. I soggetti di cui al predetto art. 38 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;
- 2) Età non inferiore ai 18 anni;
- 3) Godimento dei diritti civili e politici;
- 4) Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce;
- 5) Assolvimento dell'obbligo scolastico, tale requisito è valutato secondo la normativa in vigore in relazione all'età del candidato (l'art. 1 comma 622 della L. n. 296/2006, relativo all'obbligo di istruzione decennale, decorre infatti a partire dall'anno scolastico 2007/2008). In caso di candidati in possesso di titolo di studio estero è richiesta l'equivalenza al corrispondente titolo di studio conseguito in Italia rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 38, commi 3, 3-bis del D.lgs. n.165/01). La presentazione della candidatura è altresì ammessa a coloro che sono in possesso del titolo di equipollenza al corrispondente titolo italiano. **Copia del documento di equivalenza/equipollenza deve essere prodotto in allegato alla domanda, pena l'esclusione della stessa**;
- 6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti;
- 7) Non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 8) Conoscenza della lingua italiana (per gli stranieri);
- 9) Avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, secondo la vigente normativa italiana (per i soggetti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985).

Per i soggetti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno stato membro dell'Unione europea i precedenti punti 4), 5), 8) si applicano solo in quanto compatibili.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste le seguenti ulteriori specificità:

- a) Inserimento nell'elenco anagrafico di uno dei Centri impiego della Regione Marche (l'inserimento può risultare anche da semplice comunicazione COB) in **data antecedente la richiesta dell'ente (29/08/2025)**. Si precisa, pertanto, che ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 252 Allegato A punto 2.3, sono escluse dalla procedura di avviamento a selezione le persone non censite nell'anagrafica di uno dei CPI regionali, anche se inserite in elenco anagrafico di CPI esterni alla Regione Marche.
- b) Possesso di una qualifica rientrante nel **1° Digit della classificazione ISTAT 2021 - codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio"** (secondo le modalità di cui al successivo art.3)

Sono ammessi a partecipare anche i lavoratori che non siano privi di lavoro ma, in tal caso, al punteggio in graduatoria risultante da certificazione ISEE, sarà aggiunto un aggravio pari al 5%

fino al raggiungimento di un punteggio massimo complessivo di 175 punti. Il requisito di essere “privo di lavoro” (inteso come assenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente - incluso contratto intermittente - e assenza di qualsiasi lavoro autonomo - la partita IVA movimentata negli ultimi 12 mesi è considerata “lavoro”) fa riferimento alla data in cui il candidato presenta la domanda per rendere la propria disponibilità all'avviamento.

Fanno eccezione soltanto i candidati che risultino “non privi di impiego” a seguito di adesione a precedente avviamento d'urgenza di cui all'art. 8 DPCM 27/12/1988 o di adesione in caso di ulteriore utilizzo, da parte dell'ente assumente, di graduatorie già esistenti in periodi emergenziali o di comprovata urgenza e/o necessità. In tali casi, pertanto, gli stessi non subiranno l'aggravio del punteggio anche se “non privi di lavoro” al momento della presentazione della domanda.

ART. 3 – RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA

Il riferimento alla “Qualifica” è da intendersi quello alla nomenclatura e ai dizionari terminologici di cui al D.M. 30/10/2007 e successivi aggiornamenti (Classif. ISTAT delle Professioni 2021), così come indicato nel Decreto Dirigenziale n. 252 del 25/06/2021 nell' Allegato A, punto 1, lettera d).

Nel caso in questione, trattandosi di professionalità generica, il riferimento è al 1° digit della classificazione ISTAT 2021 delle professioni - codice 4 – Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio, come indicato nella tabella dell'art. 1 del presente Avviso Pubblico.

Per coloro che non avessero la qualifica già registrata presso il CPI competente, la stessa sarà apposta d'ufficio a fronte di semplice possesso del titolo della scuola dell'obbligo o titolo superiore, auto-dichiarato in sede di domanda.

ART. 4 - DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse **ESCLUSIVAMENTE per il tramite della piattaforma telematica denominata “Janet”** accessibile al seguente link:

<https://janet.regione.marche.it/>

ed unicamente durante la seguente finestra temporale (fuori di tale periodo, la piattaforma non consente il caricamento della domanda):

DALLE ORE 00.00 DEL GIORNO 2/10/2025 ALLE ORE 23.59.59 DEL GIORNO 2/10/2025

Non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di partecipazione

Qualora l'interessato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente, di rivolgersi presso il CPI (previo appuntamento) per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro per l'Impiego.

Per presentare la propria candidatura le persone interessate dovranno autenticarsi nella piattaforma telematica “Janet” attraverso una delle seguenti modalità:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di livello 2,
- la Carta di Identità Elettronica (CIE),

- la Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

Chi fosse sprovvisto delle credenziali SPID, può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Per candidarsi validamente occorrerà compilare integralmente il modulo di domanda on-line presente sulla piattaforma telematica ed allegare i seguenti documenti obbligatori in formato pdf nella dimensione massima di 5 MB per singolo file:

- la certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità);
- la certificazione di **equivalenza o equipollenza** del titolo di studio per i candidati che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

La mancata produzione della certificazione ISEE non è causa di esclusione, ma comporta l'attribuzione d'ufficio del punteggio massimo pari a 175 punti, qualora lo stesso non sia già acquisito a sistema. In quest'ultimo caso, sarà attribuito d'ufficio il punteggio derivante dall'ultimo valore ISEE ordinario in corso di validità. Nel caso in cui il candidato volesse far valere variazioni che portino ad una situazione migliorativa in termini di punteggio, è fatto onere allo stesso di presentare sempre nuovo ISEE corrente.

Per certificazione ISEE si intende unicamente la certificazione dell'ISEE ordinario o corrente in corso di validità e che non presenti difformità o annotazioni, rilasciata sulla base della normativa vigente. Si precisa che al punteggio iniziale di 100 punti va aggiunto un punto, con arrotondamento ai centesimi, per ogni mille euro fino ad un massimo di 75 punti (esempio: un dato ISEE pari a € 17.345,00 è pari a 17,34 punti).

ATTENZIONE: La presentazione della mera DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) o di un ISEE con annotazioni o difformità sarà valutata alla stregua della mancata presentazione, comportando pertanto l'attribuzione del punteggio massimo complessivo pari a 175 punti.

Una volta compilata ed inoltrata la domanda, la piattaforma restituirà all'utente, in tempo reale, la ricevuta munita di codice univoco a conferma del corretto inoltro della stessa. E' onere del candidato verificare che il sistema abbia generato tale ricevuta e che quindi la domanda sia stata validamente inoltrata. L'utente, nell'ambito della finestra temporale sopra indicata, può revocare la domanda presentata, utilizzando l'apposito comando di "Revoca" (anche l'operazione di revoca rilascia all'utente ricevuta munita di codice univoco). Il sistema informatico non consente che il medesimo utente carichi più domande relative al medesimo Avviso Pubblico, pertanto, i candidati che avessero necessità di modificare o integrare la domanda già trasmessa (ad es. per errori di compilazione o omissioni), avranno l'onere di revocare la domanda precedentemente caricata, utilizzando l'apposito comando, prima di poterne inserire una nuova, tali operazioni, come già sopra indicato, saranno possibili solo all'interno dell'arco temporale previsto dall'Avviso per l'evasione.

La Regione Marche e le sue strutture organizzative (Centri per l'Impiego) non assumono responsabilità per eventuali malfunzionamenti o per qualunque altro impedimento/disguido elettronico che comporti il mancato rispetto dei termini indicati comunque imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sui siti:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
<https://janet.regione.marche.it/>

ART. 5 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

All'atto della ricezione della domanda di partecipazione (per il tramite del portale Janet) e comunque prima dell'inserimento in graduatoria, i CPI effettuano i controlli amministrativi sull'ISEE in corso di validità (eventualmente presentato) procedendo con le seguenti verifiche e aggiornamenti:

- coerenza del punteggio basato sull'ISEE con la documentazione allegata nello specifico campo;
- situazione occupazione risultante da Sistema Informativo Lavoro (Job agency);
- registrazione/aggiornamento della qualifica (Rif. punto 1 lett. d Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 252 del 25/06/2021);
- altri eventuali requisiti previsti dalla richiesta dell'ente e riportati nell'avviso pubblico;
- assenza delle condizioni che determinano la temporanea inibizione alla partecipazione ad avvisi per assunzioni presso EAPP a seguito di mancata presentazione a selezione o mancata stipula del contratto di lavoro (in entrambi i casi in assenza di giustificato motivo).

Inoltre, dal momento che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, valgono come autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, il CPI procederà con ulteriori controlli sulle sole persone in posizione utile, verificando, in particolare, lo stato di famiglia dichiarato, mediante interlocuzioni (anche via mail e/o telefoniche) con l'ufficio anagrafe dei Comuni interessati.

Si precisa che è comunque riservato all'Ente assumente di provvedere all'accertamento di titoli e di requisiti nei modi di legge (Rif. DPCM 27/12/1988 art. 3 comma 6).

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente Avviso sono le seguenti:

- domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate dall'art. 4;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- domande presentate da soggetti a cui è interdetto l'accesso alle chiamate a selezione nell'ambito del territorio regionale ai sensi del DDPF n. 252 del 25/06/2021 a seguito di specifico provvedimento di interdizione notificato all'interessato. Tale provvedimento viene emesso quando il candidato, avviato ad una selezione art. 16, non si sia presentato alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte dell'ente assumente, non abbia poi stipulato il contratto di lavoro, in entrambi i casi in assenza di giustificato motivo (vedi nello specifico successivo art. 8). Tale comportamento omissivo comporta l'interdizione assoluta alle procedure di avviamento a selezione per un periodo di tre mesi a far data dal giorno dell'inadempienza. Tale disposizione non si applica ai lavoratori con diritto di precedenza di cui all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 165/01 limitatamente alle chiamate dell'Ente presso il quale hanno manifestato tale diritto;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- esistenza di una comunicazione di avvenuta assunzione (Unilav o comunicazione di assunzione dell'Ente) relativa ad una precedente procedura di avviamento a selezione. In effetti, ai sensi dell'art. 25, comma 2 DPR 487/94 e smi, i lavoratori già avviati a selezione possono essere avviati a nuova selezione presso altre amministrazioni fin tanto che per gli stessi non sussista comunicazione di avvenuta assunzione. La citata comunicazione di assunzione rappresenta quindi un motivo ostativo nei confronti dell'avviamento a nuova selezione. Tuttavia, detta comunicazione di assunzione, relativa a precedente occasione di lavoro a Tempo Determinato, NON costituisce motivo ostativo

all'avviamento a nuova selezione, quando questa si riferisce ad una occasione di lavoro a tempo Indeterminato.

Ai sensi del precedente art. 2 lettera *b*), saranno altresì escluse le domande per le quali non sia possibile il riconoscimento della qualifica e degli altri eventuali requisiti obbligatori a norma dell'art. 3 del presente Avviso Pubblico.

Le esclusioni saranno inserite in apposita sezione della graduatoria provvisoria e saranno ufficializzate mediante atto di approvazione dirigenziale della graduatoria definitiva.

ART. 7 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITA'

Il CPI di Ascoli Piceno provvederà alla redazione della graduatoria integrata regionale che sarà predisposta in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203 del 01/03/2021/2021, nel Decreto Dirigenziale n. 252 del 25/06/2021 e s.m.i.

Ai partecipanti viene assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti. A tale punteggio si somma un punto per ogni € 1.000 di reddito, con arrotondamento ai centesimi (Es. un dato ISEE pari a 17.345,00 € è pari a 17,34 punti) fino ad un massimo di 75 punti. Nel caso che non sia disponibile il reddito ISEE si aggiungono 75 punti.

Come indicato nel precedente articolo 2, a coloro che non siano privi di lavoro al momento della presentazione della domanda sarà aggiunto, al punteggio in graduatoria risultante da certificazione ISEE, un aggravio pari al 5%, fino al raggiungimento di un punteggio massimo complessivo di 175 punti.

Fermo restando il requisito del reddito da considerare come sopra individuato, il candidato che intenda partecipare all'avviamento a selezione, ha la possibilità di aggiornare la propria situazione economica, presentando l'ISEE Corrente che andrà allegato alla domanda telematica **Tale facoltà non è contemplata in data successiva al periodo di evasione della richiesta indicato nell'art 4. Tutti i requisiti, infatti, vengono congelati al momento della presentazione della domanda di partecipazione.**

Per esigenze di tutela della privacy, i candidati, anche quelli esclusi, vengono identificati tramite l'ID SIL attribuito, all'atto dell'iscrizione, dall'applicativo informatico Job Agency che sarà visibile sulla ricevuta di inoltro della domanda che la piattaforma restituisce all'utente in tempo reale.

Il termine procedimentale per l'approvazione della graduatoria definitiva è di *90 giorni*, fatta salva l'eventuale sospensione per l'istruttoria relativa a eventuali richieste di riesame, decorrenti dalla data di ricezione di valida richiesta da parte della Pubblica Amministrazione, salvo proroga da disporsi con provvedimento motivato in caso di sopraggiunti impedimenti che rendono impossibile il rispetto del termine.

La graduatoria ha le seguenti caratteristiche:

- è ordinata secondo criteri di priorità per chi ha punteggio minore con priorità per i titolari del diritto di precedenza di cui all'articolo 36 - comma 2 del D.lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 9 - comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 75/2017. Al riguardo si evidenzia che hanno diritto di precedenza quei lavoratori che ai sensi dell'art 24 del D.lgs. n. 81/2015 hanno espresso per iscritto la volontà al datore di lavoro di esercitare tale diritto;
- a parità di punteggio viene avviata la persona più anziana;
- comprende l'elenco degli esclusi con l'indicazione delle motivazioni di esclusione;

- contempla il subordine per gli utenti che pur avendo un'iscrizione in anagrafica nei nostri sistemi, abbiano però anche un Patto di servizio presso un CpI extra Regione, a cui il cittadino risulta essere pertanto effettivamente in carico. (Rif. Verbale Riunione del 02/12/2022 tra Ufficio Coordinamento e CPI);
- è redatta dal CPI di Ascoli Piceno previo scarico della graduatoria unica regionale formata dalle candidature provenienti dai singoli CPI. Responsabile del procedimento è il Responsabile del CPI di Ascoli Piceno;

Prima della formalizzazione della graduatoria definitiva (*sia essa locale o unica integrata regionale*), si provvede con la redazione della graduatoria provvisoria, al fine di gestire eventuali istanze di riesame. La graduatoria provvisoria verrà approvata con nota dirigenziale e pubblicata, con valore di notifica per gli interessati, ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- <https://janet.regione.marche.it/>

Le persone interessate, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, potranno presentare motivata richiesta di riesame della stessa, accedendo alla sezione di Janet denominata **“Richiesta di Riesame”**, al riguardo la piattaforma restituirà all'utente, in tempo reale, apposita ricevuta munita della stringa di identificazione a conferma del corretto inoltro. Decorso il termine di 7 giorni sopra indicato, la sezione “Richiesta di Riesame” diventerà inattiva e non sarà più possibile proporre la relativa istanza. Inoltre, scaduto il citato termine, in assenza di richieste di riesame, la graduatoria diventa definitiva.

Nei casi in cui risultassero istanze di riesame, si procede all'istruttoria delle stesse ed eventualmente ad apportare rettifiche alla graduatoria provvisoria, che a seguito della procedura di verifica, diventerà definitiva. Si precisa che in presenza di richieste di riesame, i termini procedurali vengono sospesi fino a chiusura della relativa istruttoria e comunque per un periodo massimo di 30 giorni.

È onere del candidato:

- presentare istanze complete e circostanziate (istanze generiche non saranno considerate accoglibili);
- consultare l'esito dell'istanza sul portale “Janet”, sul quale la risposta sarà resa visibile in un'area riservata al solo candidato, contestualmente alla formalizzazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata, con valore di notifica per gli interessati, presso i Centri per l'Impiego regionali e sui siti regionali ai seguenti Link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- <https://janet.regione.marche.it/>

Contro le graduatorie definitive, è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile ordinario di Ancona - Giudice del lavoro).

La graduatoria definitiva ha validità **di 6 (Sei) mesi**, decorrenti dalla data di approvazione definitiva tramite Decreto Dirigenziale ed è utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.

Pertanto dopo la piena copertura dei posti originariamente messi a bando, per ogni eventuale nuova richiesta di avviamento, è necessario che l'Ente richiedente produca una nuova richiesta di personale a seguito della quale sarà attivata una nuova procedura di avviamento.

ART. 8 - AVVIAMENTO A SELEZIONE DEI NOMINATIVI IN POSIZIONE UTILE

Il CPI di Ascoli Piceno provvederà a segnalare all'ente richiedente i candidati risultanti in posizione utile per la prevista prova di idoneità (di competenza dell'Ente richiedente) entro 5 giorni dalla data di approvazione della graduatoria definitiva. I candidati, utilmente valutati e secondo l'ordine di graduatoria, saranno avviati a selezione in numero doppio.

Per la comunicazione all'Ente richiedente si utilizzerà apposita nota contenente i dati di contatto del candidato da avviare a selezione (Nome, Cognome, Data di nascita, Indirizzo di Residenza/Domicilio, n. di Telefono, indirizzo E-mail ed eventuale indirizzo PEC). Al riguardo si informa che la Regione Marche non è responsabile nei confronti di inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa i propri recapiti (al momento della compilazione della domanda il sistema informatico richiede al candidato di compilare/aggiornare i propri dati personali), oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, rispetto a quello indicato nella domanda.

Qualora un candidato avviato a selezione non risultasse idoneo alla prova o non si presenti alla stessa, il medesimo ufficio comunicherà, entro 5 giorni dalla richiesta di ulteriori nominativi, i dati dei candidati successivi, fino all'inserimento lavorativo o all'esaurimento della validità della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 487/94, l'Ente assumente, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avviamento, effettua la convocazione dei candidati per la prova di idoneità. Successivamente, entro 10 giorni dalla citata prova, comunica al CPI l'esito della selezione. Nel caso in cui non venissero rispettati i termini di cui sopra il Centro per l'impiego di Ascoli Piceno provvede a sollecitare l'ente.

Al fine dell'applicazione dell'interdizione per successivi avviamenti alle procedure di selezione, l'ente assumente dovrà specificare nella comunicazione di esito delle prove di idoneità, anche i nominativi dei candidati che non si siano presentati alla selezione, allegando eventuali giustificativi prodotti dai diretti interessati.

L'ente assumente è tenuto a fornire analoga comunicazione in relazione anche a quei candidati che, pur avendo superato la prova di idoneità, non procedano alla stipula del contratto di lavoro senza giustificato motivo.

Non comporta interdizione la mancata presentazione a prova di idoneità, o la mancata stipula del contratto lavoro, relative ad avviamenti disposti a seguito di ulteriore utilizzo di graduatorie già esistenti in periodi emergenziali o di comprovata urgenza (la logica è quella di tutelare chi ha partecipato ad un bando a certe condizioni che poi vengono stravolte a causa della motivata necessità dell'Ente).

Il CPI di Ascoli Piceno valuterà l'esistenza di giustificati motivi anche con riferimento ai criteri di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 39 del 04/03/2016.

È pertanto onere dell'interessato, al fine di evitare il provvedimento di interdizione, fornire all'Ente assumente idonei giustificativi.

L'interdizione viene notificata all'interessato mediante comunicazione personale, contestualmente trasmessa per conoscenza a tutti i CPI della Regione. Nello specifico, in relazione alla tempistica di emissione di tale provvedimento, i candidati saranno esclusi in sede di approvazione della graduatoria (cfr precedente art. 6), ovvero non saranno avviati a selezione anche se precedentemente collocati in posizione utile di graduatoria.

**ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it PEC: regione.marche.rpd@emarche.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro Dott. Massimo Rocchi. I dati di contatto del Responsabile del trattamento sono email: massimo.rocchi@regione.marche.it; pec: regione.marche.lavoro@emarche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relativi agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione delle attività istituzionali relative all'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni, nello specifico i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita e la base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento 2016/679/UE, è prevista dalla L. n. 56/87 e dal D.P.R. n. 487/94.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità di trattamento dei dati ai sensi del DPCM 27/12/1988 e dell'art. 25 del D.P.R. n. 487/1994:

- I dati dei candidati avviati a selezione presso l'Ente saranno comunicati allo stesso limitatamente ai dati di identificazione e di contatto del lavoratore da avviare a selezione (Nome, Cognome, data di nascita, indirizzo, n. di telefono, Mail, PEC).
- I dati contenuti nella graduatoria saranno diffusi, con l'omissione del nominativo e della data di nascita (qualora quest'ultima non sia pertinente per l'attribuzione del punteggio) attraverso la pubblicazione della graduatoria, stilata con i codici ID SIL generati dal sistema sui seguenti percorsi:
 - BUR Marche,
 - Sito della Regione Marche ai seguenti link:
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>
 - <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
 - <https://janet.regione.marche.it/>
 - Bacheche dei Centri per l'Impiego di cui all'art. 1.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva.

Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

ART. 10 - CONTROLLI E SANZIONI

Le pubbliche Amministrazioni interessate dalla procedura (Ente Assumente, Regione e CPI) si riservano il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i. In caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo, anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

ART. 11 – RICORSO

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 165/2001 (Tribunale civile ordinario – Giudice del Lavoro).